

COMUNICATO STAMPA UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI

GPL: ecco cosa ne pensano e come lo usano i consumatori

Pubblichiamo i risultati della survey che ci rivela cosa pensano gli italiani del GPL e quale uso ne fanno...

Roma, 28 novembre 2017 – “Carburante per auto (83% delle risposte) ed energia per alimentare la casa (63% delle preferenze) : sono questi i due principali usi che i consumatori conoscono del GPL”. E’ quanto si legge in una nota dell’Unione Nazionale Consumatori (www.consumatori.it) che ha lanciato una survey sul tema. **SCOPRI I RISULTATI COMPLETI DELLA SURVEY**

Lo studio ha voluto indagare qual è la percezione delle persone sull’uso del GPL per alimentare le automobili: se per quasi 9 consumatori su 10 “auto a GPL” è sinonimo di risparmio, il 69% ritiene che sia un prodotto ecologico, mentre il 42% è attratto dalla libertà di movimento possibile anche in situazioni come quella dei blocchi del traffico. Otto consumatori su 10 pensano invece alla necessità di una maggiore informazione sulla sicurezza dell’autovettura e 7 su 10 credono che sia un prodotto innovativo.

Passando dall’automobile alla casa, abbiamo chiesto cosa fa venire in mente un’abitazione alimentata a GPL: sul podio troviamo l’energia pulita con il 56% delle preferenze, seguita dalla versatilità (45%) e della presenza capillare su tutto il territorio, anche in aree rurali e montane (36%). Chiudono la classifica a pari merito l’incremento dell’informazione per un uso in piena sicurezza e l’alto rendimento energetico (entrambi con il 14% delle preferenze).

In relazione alle proprietà ecologiche del GPL, il 60% sa che il gas emette un livello quasi nullo di polveri sottili, il 46% che ha basse emissioni di anidride carbonica, il 34% che non inquina falde sotterranee e il 27% che non emette sostanze pericolose per l’ambiente. Infine, il 16% dei rispondenti ammette di non conoscere nessuna proprietà.

E per quanto riguarda gli usi alternativi del GPL? La possibilità di alimentare *barbecue* a GPL si classifica al primo posto con il 57% delle risposte, mentre il 31% dei partecipanti dichiara di non conoscere nessun uso alternativo; 24 consumatori su 100 sanno di poter produrre energia elettrica con un generatore a GPL e il 19% che con il GPL si può riscaldare una piscina.

“Anche se lo studio non ha valore statistico e intende semplicemente fotografare il *sentiment* dei consumatori -dichiara Massimiliano Dona, Presidente dell’UNC- l’ampio grado di partecipazione riscontrato (con quasi 900 risposte) è un dato molto significativo che evidenzia il diffuso interesse dei cittadini per il tema”.

“Il GPL -prosegue Massimiliano Dona- è una fonte di energia utile per cucinare, scaldarsi ma anche per viaggiare in auto o andare in campeggio: qualsiasi sia l’utilizzo che se ne faccia, è importante che avvenga sempre in piena sicurezza. Per questo -conclude il Presidente dell’UNC- proseguiamo nella nostra attività di informazione ai cittadini, in modo che si accresca la loro conoscenza di questo gas, delle sue proprietà ecologiche e dei suoi usi alternativi e che ne venga garantito sempre un uso corretto e senza pericoli per se stessi e per l’ambiente”.

SCOPRI I RISULTATI COMPLETI DELLA SURVEY

Iscriviti all’Unc, ecco i vantaggi

<http://www.consumatori.it/iscriviti-unc/>

Per maggiori informazioni:

visita il sito

<http://www.consumatori.it/>

iscriviti alla nostra newsletter

<http://www.consumatori.it/iscrizione-newsletter/>

Ufficio stampa **Unione Nazionale Consumatori**

Sonia Galardo – Cell. 333-2347747 – E-mail: sonia.galardo@consumatori.it

Segui @massidona su Twitter <https://twitter.com/massidona>

L'Unione Nazionale Consumatori (www.consumatori.it) è la prima associazione di consumatori in Italia, nata nel 1955 ad opera di Vincenzo Dona; si articola in oltre 150 comitati e delegazioni territoriali in altrettante città, dove operano numerosi esperti e consulenti. Dalla sua fondazione, l'Unione è stata protagonista di numerose battaglie: dalle leggi sull'etichettatura dei prodotti alle norme sulla sicurezza alimentare a quella elettrica, fino alla prima storica sentenza di accoglimento di una class-action in Italia.